

Ieri sera la riunione dell'ARS

Dopo 3 mesi si chiude il «capitolo crisi» alla Regione Sicilia

Superata la chiusura verso il PCI che entra nella maggioranza - Disegno di legge per la riforma dell'esecutivo

Dalla nostra redazione PALERMO - A tre mesi esatti dalla sua apertura...

della sua presenza nella maggioranza; l'incontro a cui partecipavano...

COSENZA - Nel '75 ben 39 assunzioni clientelari

Raffica di comunicazioni giudiziarie ai dirigenti dell'ente per il turismo

2000 raccomandati vennero «imbucati» in vari uffici legati alla Regione

Assegnate le aree alle cooperative edilizie

Palermo: saranno realizzati 2.000 appartamenti popolari

Seduta-fiume del Consiglio - Le altre decisioni

PALERMO - Con una seduta-fiume conclusasi a tardissima ora il Consiglio comunale di Palermo ha varato una serie di delibere...

Dal nostro corrispondente

COSENZA - Finalmente la Magistratura ha messo le mani sull'Ente provinciale per il Turismo di Cosenza...

In particolare all'Ente del Turismo di Cosenza toccò di assumere, gonfiando a dismisura il suo già dilatissimo organico...

Ora però, a circa 3 anni di distanza, sollecitata anche da una documentata denuncia presentata alcuni mesi addietro dal consigliere regio-

La giunta in carica fino a pochi giorni fa si era costituita alla fine del '76 in conseguenza di un accordo politico che vedeva per la prima volta nella storia di Cosenza il nostro partito partecipare alla formulazione di un programma politico e amministrativo...

«I risultati conseguiti in base a quell'accordo», afferma il segretario della Federazione comunista di Cagliari, compagno Antonio Sechi...

«Si considerino ancora», continua il compagno Sechi, «gli effetti innovatori del processo relativo alla espansione del settore commerciale che avrebbe introdotto al-



CAGLIARI - Intervista con il compagno Antonio Sechi

Le dimissioni della giunta primo passo verso l'intesa tra i partiti

Nella passata esperienza la componente dc ha esercitato spesso una funzione frenante che ha mortificato il valore degli impegni assunti - Una maggioranza con il PCI

Dalla nostra redazione

CAGLIARI - La crisi al Comune di Cagliari è stata ufficialmente dichiarata nel corso di una riunione della giunta in cui il sindaco socialista Salvatore Ferraro e tutti gli assessori hanno formalmente rassegnato le dimissioni...

In particolare abbiamo considerato un limite di fatto che importanti provvedimenti assunti dal consiglio comunale, anche attraverso un notevole lavoro svolto dalle commissioni, non hanno potuto essere applicati...

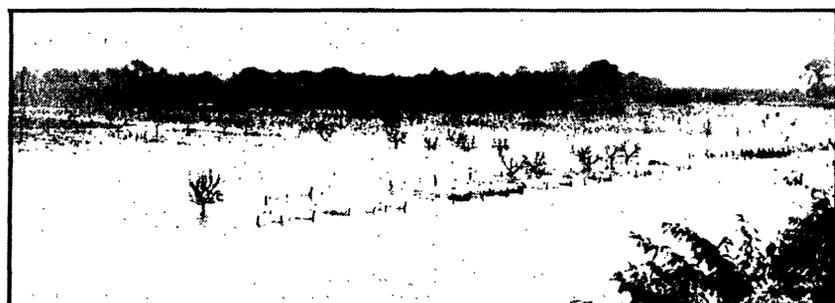
«I risultati conseguiti in base a quell'accordo», afferma il segretario della Federazione comunista di Cagliari, compagno Antonio Sechi...

«Si considerino ancora», continua il compagno Sechi, «gli effetti innovatori del processo relativo alla espansione del settore commerciale che avrebbe introdotto al-

cuni criteri di regolamentazione in un ambiente di attività sviluppate nei settori sordamente. Per non parlare di altri significativi provvedimenti...

«C'è da dire che il compagno Sechi», che le dimissioni formali della giunta costituivano il primo passo perché si arrivasse sollecitamente a concludere la crisi nello spirito degli accordi...

Nella foto: quartieri popolari senza servizi e senza acqua potabile. La nuova giunta dovrà occuparsi anche di questo.



La meteorologia, una scienza al servizio dei contadini contro la furia del maltempo

L'agricoltura ha un'amica in più

Indetto per il 30 e 31 marzo un convegno a Bari - Tra avverse condizioni meteorologiche e parassiti la perdita annuale della produzione lorda è di 300 miliardi - Alcune esperienze

Dalla nostra redazione BARI - Per quanto non sia facile valutare con esattezza assoluta le conseguenze di questi fenomeni in agricoltura, le cifre che vengono rese note in materia di danni alla produzione agricola...

che le previsioni di aumento medio annuo della produzione agricola nazionale indicata nel piano agricolo alimentare sono del 2,5%.

tori agricoli da queste calamità. Si tratta di un'operazione economica vera e propria che mira al recupero di tanta produzione. A questo scopo è stato indetto a Bari per il 30 e 31 marzo un convegno per un servizio agronomico e di difesa delle produzioni intensive con il patrocinio della Regione Puglia.

defesa attiva e passiva della produzione agricola. Un altro punto per il quale si deve avere una maggiore conoscenza delle condizioni agro climatiche e delle leggi che regolano la materia e nell'aver autorizzato l'acquisto di alcuni automezzi senza che venisse svolta la regolare licitazione.

«L'auspicabile che l'inchiesta della Magistratura sia ai larghi ad altri enti e uffici», dice il professor Zotti, «che si occupano di problemi di difesa attiva e passiva della produzione. Un esempio ci viene dalla scuola tecnica agraria di Alberobello che possedendo una stazione meteorologica divulga ai produttori agricoli i dati sulla temperatura, sull'umidità, sulle ore di insolazione.

Il successo dell'iniziativa presa dai consorzi di difesa della produzione con il patrocinio della Regione Puglia sta a nostro avviso anche in un impegno per migliorare le condizioni di vita e di solidarietà per le avversità.

Italo Palasciano Nella foto: un'immagine delle campagne pugliesi devastate dal maltempo.

FOGGIA - L'azienda farà ricorso contro la decisione dell'INPS

Negata la cassa integrazione ai 140 operai della «Scivar»

Per la riapertura della fabbrica occorrerebbero circa tre miliardi - Grave situazione anche alla Frigodania e Ayinomoto dove non si parla ancora di riconversione

Venerdì a Citanova incontro della FGCI

CATANZARO - In preparazione del ventunesimo congresso nazionale della FGCI, si svolgerà venerdì 24 marzo a Citanova, nella sala Orchidea, un incontro regionale della FGCI...

Dal nostro corrispondente

FOGGIA - Alcune fabbriche in crisi da molto tempo rischiano di non risollevarsi più nonostante gli impegni e le iniziative (numeroso anche) che si sono prese in particolare nelle ultime settimane.

La situazione alla «Nuova Sardegna»

«SENZA NUOVI IMPIANTI IL GIORNALE NON VIVRA'»

CAGLIARI - Il passaggio di proprietà delle due testate del giornale «Nuova Sardegna» è stato un momento difficile al momento di rispondere alla vertenza e che le dimissioni - giunte puntualmente - di un direttore...

In quasi tutte le province siciliane sono stati riscontrati focolai endemici

Prevenire il gozzo è facile, curarlo no

Da almeno 50 anni è noto che in Sicilia è presente il gozzo endemico. Con questo termine si indica un ingrossamento anormale della tiroide (gozzo) che colpisce una importante percentuale della popolazione (endemico). L'organizzazione mondiale della sanità definisce affetta da endemia gozzigena una zona in cui più del 10% dei bambini in età scolare ha il gozzo. Ciò non vuol dire che la tiroide sia così ingrossata da risultare visibile all'esterno del collo; questo accade solo in una piccola percentuale di bambini ma molti altri hanno un anormale aumento di volume della tiroide che può essere rilevato alla visita specialistica.

In Sicilia la situazione è ad un grado tale di gravità che sono stati individuati dei focolai di cretinismo endemico (a maniaco e torpido). Inoltre la prevalenza del gozzo nella popolazione scolare è preoccupante: oscilla infatti intorno al 35 per cento con punte fino al 70 per cento in alcune zone rurali. Si pensa al numero delle persone che il fenomeno del gozzo endemico rappresenta in termini di salute pubblica. Si sa che il gozzo endemico è dovuto, nella maggior parte dei casi alla mancanza di iodio nell'acqua e negli alimenti che è noto da più di mezzo secolo che aumentando l'apporto di iodio si può prevenire il gozzo, e debellare l'endemia gozzigena ed il cretinismo. Ciò il gozzo endemico costituisce un modello esemplare di malattia che è possibile prevenire facilmente mentre diventa difficile e costosa da curare. In realtà alcuni studi condotti dal centro di fisiopatologia tiroidea dell'università di Catania in collaborazione con l'università di Bruxelles hanno messo in evidenza che in alcune zone della Sicilia (Troina, Bronte) oltre alla carenza di iodio è presente un eccesso di tiocianato. Il tiocianato è una sostanza presente in alcuni alimenti e che è detta gozzigena perché favorisce la comparsa del gozzo impedendo alla tiroide di sintetizzare gli ormoni iodati. Però anche qui, se lo iodio fosse presente in quantità sufficiente, si riuscirebbe a superare questo blocco dovuto al tiocianato. In conclusione, l'aggiunta del iodio all'alimentazione oppure all'acqua potrebbe, nel giro di alcuni anni, ridurre drasticamente la comparsa del gozzo in queste regioni.

ma gozzigena. In pratica però, la distribuzione del sale iodato si è avuta solo in alcune aree del Cuneese e in Val d'Aosta. Esiste un unico deposito attrezzato per produrre il sale iodato e questo non è in grado di sopportare le richieste.

Recentemente il centro di fisiopatologia tiroidea dell'istituto di patologia medica dell'università di Catania, in collaborazione con il ministero della Sanità e dell'Istituto di medicina sociale dell'università di Bruxelles ha elaborato un programma alternativo di profilassi mediante la iodazione dell'acqua potabile. Così come all'acqua si aggiunge il cloro per disinfezzarla, bisognerebbe aggiungere quantità controllate di iodio ai potabilizzatori cui sono tributarie le reti idriche delle zone con gozzo endemico. Questo programma è stato presentato alle autorità sanitarie regionali ed ai medici provinciali di Catania e di Enna lo scorso novembre. La sua attuazione presenta costi molto limitati (irrisori se si pensa ai bene-

fici in termini di salute pubblica ed al risparmio in termini di prestazioni sanitarie e risulta rapidamente attuabile dal punto di vista tecnico. Negli ultimi 4 anni varie richieste di finanziamento dello studio e della profilassi del gozzo in Sicilia sono state disattese, sia a livello locale che in sede nazionale. Evidentemente anche a livello del ministero della Sanità, ministero della Pubblica Istruzione e CNR i vari programmi finalizzati riguardanti l'uomo e la salute si indirizzano ai finanziamenti solo verso alcuni canali. Tutto ciò impedisce di essere molto ottimisti riguardo la immediata attuazione della profilassi del gozzo in Sicilia. Molto dipenderà dai medici e dagli altri operatori sanitari e soprattutto dalla sensibilità dell'opinione pubblica per i problemi della salute e della medicina preventiva.

Riccardo Vigneri Dell'Istituto di patologia medica dell'università di Catania

«L'azienda farà ricorso contro la decisione dell'INPS»

«SENZA NUOVI IMPIANTI IL GIORNALE NON VIVRA'»

«L'azienda farà ricorso contro la decisione dell'INPS»